



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

Servizio Formazione Professionale
e Politiche per l'Occupazione

Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 3789 del 28.12.2010

CRITERI E MODALITÀ ATTUATIVE PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER DI SERVIZIO PER LA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E DI LAVORO

**POR-FSE MARCHE OB. 2 2007/2013. ASSE II, Ob. specifico f),
categoria di spesa 69**

**Linea di attività dell'intervento n. 14 "Voucher di servizio per
la conciliazione"**

**Cod. ISFOL natura 06 tipologia 99 settore 11 sottosectore 75
categoria 815 "Incentivi alle persone finalizzati alla
conciliazione"**



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Fondo Sociale Europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Ufficio Centrale per l'Orientamento e
la Formazione Professionale dei Lavoratori



**REGIONE
MARCHES**

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- REG (CE) n. 1081/2006 recante le disposizioni sul Fondo sociale europeo;
- REG (CE) n. 1083/2006 concernente le spese ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali;
- REG (CE) n. 1828/2006 recante modalità di applicazione dei regolamenti sui Fondi strutturali;
- REG (CE) n. 1989/2006 che modifica l'allegato III del regolamento generale sui Fondi strutturali;
- art. 24 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005 "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro";
- Decisione C(2007) 5496 dell'08/11/2007 di approvazione del POR FSE OB. 2 2007/2013;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 86 del 17/03/2008 di approvazione del POR FSE OB.2 2007/2013;
- DGR n. 313 del 02/03/2009 ad oggetto "POR Marche FSE Ob. 2 2007 - 2013 - Documento attuativo del programma e linee guida per le attività di formazione professionale - Revoca delle delibere n. 192/2008 e n. 1134/2008 e integrazione alla delibera n. 1070/2008;
- DGR n. 1552 del 05/10/2009 ad oggetto: POR Marche FSE Ob. 2 2007/2013 - Recepimento determinazioni del comitato di Sorveglianza e modifiche al documento attuativo il Programma Operativo e linee guida per le attività di formazione professionale di cui alla DGR n. 313/2009";
- DGR n. 406 del 26/03/2008, concernente: Approvazione programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2007/2008. Articolo 4 - LR. n. 2/2005;
- DGR n. 2110 del 14/12/2009, avente ad oggetto: "Revoca della deliberazione n. 975/2008 ad approvazione del *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* e modifica delle deliberazioni n. 489/2008 e n. 1552/2009";
- DGR n. 234 del 09/02/2010, avente ad oggetto: Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1552/2009 recante "POR Marche Ob. 2 2007-2013 - Recepimento determinazioni del Comitato di sorveglianza e modifiche al documento attuativo il Programma Operativo e Linee guida per le attività di formazione professionale di cui alla DGR 313/2009" e modifiche e integrazioni alle delibere nn. 993/2008 e s.m. 791/2009 e 1867/2009.
- DDPF n° 182/SIM_06 del 22/12/2008 avente per oggetto: "POR - FSE MARCHE OB2 2007 - 2013. ASSE I e II - Avviso pubblico per la presentazione di Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro";
- DDPF n° 21/SIM_06 del 25/03/2009 avente per oggetto: "POR - FSE MARCHE OB2 2007 - 2013. ASSE I e II - modifiche e integrazioni al DDPF n. 182/SIM_06 del 22/12/2008 - Bando per la presentazione di Progetti integrati a sostegno della conciliazione dei tempi - Cap. 32101666 Bilancio 2009";
- DGP n. 159 del 24/04/2009 ad oggetto "Autorizzazione alla presentazione e gestione del progetto *Azioni di conciliazione lavoro e vita familiare* POR - FSE

MARCHE OB2 2007/2013. ASSE I Adattabilità Ob. specifico B Cat. Spesa 69 e ASSE II Occupabilità Ob. specifico F Cat. Spesa 69

- DGR n. 791 del 18/05/2009, avente ad oggetto: POR-FSE Marche ob. 2 2007/2013 – Asse II ob. specifico f) – Criteri e modalità attuative per l’emanazione da parte delle Province di appositi avvisi pubblici per l’assegnazione e l’erogazione di Voucher di servizio per la conciliazione – Cap. 32101666 bilancio regionale 2009 – residui da stanziamento 2007 – Importo euro 1.000.000,00”;
- DDPF n. 72/SIM_06 del 04/08/2009, ad oggetto “POR-FSE MARCHE Ob2 2007/2013 - approvazione graduatoria e ammissione a finanziamento dei Progetti sulla conciliazione presentati ai sensi del DDPF n° 182/SIM_06 del 22/12/2008 e dal DDPF n° 21/SIM_06 del 25/03/09”;
- DDPF n. 89/SIM_06 del 01/10/2009, ad oggetto “POR-FSE MARCHE Ob2 2007/2013 - liquidazione delle risorse alle Province per la gestione dei Voucher di servizio per la conciliazione - Cap. 32101665, bilancio 2009, residui da stanziamento 2007, importo € 1.000.000,00”
- DGR n. 1450 del 21/09/2010 ad oggetto: “Linee guide per l’attuazione delle misure di politica attiva a favore di lavoratori destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga di cui all’Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 da finanziare con le risorse del POR MARCHE OB. 2 FSE 2007/2013 e prima applicazione delle semplificazioni di gestione e controllo previste con la modifica all’art. 11.3 lett. (b) del Regolamento (CE) n. 1081/2006.

2. FINALITA’

L’obiettivo prioritario dell’intervento è quello di offrire un aiuto economico finalizzato a favorire l’accesso a servizi di assistenza alla persona (assistenza per i familiari e affini) al fine di migliorare la qualità della vita delle donne con problematiche di conciliazione dei tempi tra vita familiare e vita lavorativa. Tale intervento è altresì finalizzato a consentire una maggiore partecipazione al mercato del lavoro delle donne.

3. DURATA

L’erogazione dei Voucher di conciliazione ricade nell’arco temporale di attuazione del “Progetto integrato sulla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro” (vedi punto 4).

4. RISORSE

L’intervento è finanziato:

A. con fondi provenienti dalla Regione Marche per un ammontare complessivo di € 218.946,00 (rif. Deliberazione della Giunta Regionale n. 791/SIM_06 del 18.05.2009 e DDPF n. 89/SIM_06 del 01/10/2009). I fondi saranno distribuiti sui tre ambiti, coinvolti nell’attuazione del “Progetto integrato sulla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro” presentato ai sensi dei DDPF n. 182/SIM_06 del 22.12.2008 e n. 21/SIM_06 del 25.03.2009 e ammessi a finanziamento dalla

Regione Marche con DDPF n. 72/SIM_06 del 04.08.2009, in maniera direttamente proporzionale al numero dei residenti:

Ambito Territoriale Sociale n. 1 – Pesaro	€ 151.326,00
Ambito Territoriale Sociale n. 3 – Cagli	€ 24.625,00
Ambito Territoriale Sociale n. 4 – Urbino	€ 42.995,00.

B. con fondi provenienti dalla Regione Marche per un ammontare complessivo di € 40.000,00 (rif. Deliberazione della Giunta Regionale n. 1450 del 21/09/2010). Questi fondi saranno distribuiti sull'intero territorio provinciale.

C. con fondi provenienti dalla Provincia di Pesaro e Urbino per un ammontare complessivo di € 16.000,00 (rif. POR-FSE MARCHE OB. 2 2007/2013 – Asse II, ob. Specifico f), categoria di spesa 69). Questi fondi saranno distribuiti sui tre ambiti di cui al punto **A**.

5. DESTINATARI

L'intervento è rivolto a **donne** che, alla data di presentazione della richiesta di concessione del Voucher di servizio per la conciliazione, sono:

- per il finanziamento di cui al punto **A**:

1. residenti o svolgono attività lavorativa non occasionale (e comunque debbono risiedere nel territorio della regione Marche) nei comuni di:

Ambito Territoriale Sociale n. 1: Colbordolo, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia

Ambito Territoriale Sociale n. 3: Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Piobbico

Ambito Territoriale Sociale n. 4: Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Urbino.

2. lavoratrici dipendenti o autonome, anche con contratto di lavoro "atipico" e/o a tempo determinato, in CIGO o CIGS, inoccupate/disoccupate che hanno in corso attività di formazione o una Borsa Lavoro o disoccupate ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 181/2000 e successive modificazioni e integrazioni (in quest'ultimo caso dovrà essere sottoscritto un "patto di servizio" con il CIOF per la ricerca attiva di un'occupazione), che si trovano **nella condizione di dover assistere familiari e parenti acquisiti**, sino al II° grado di parentela, di età non superiore a 12 anni (compresi i minori adottati o affidati conviventi), disabili o anziani non autosufficienti.

Le condizioni di cui sopra vanno opportunamente documentate (certificazione anagrafica o dichiarazione sostitutiva – all. 3, certificazione sanitaria e/o medica, tipo DMI = Indice Medico di non autosufficienza compilato dal medico curante per gli anziani non autosufficienti, certificazione sanitaria per i disabili).

- per il finanziamento di cui al punto **B**:

1. residenti o svolgono attività lavorativa non occasionale (e comunque debbono risiedere nel territorio della regione Marche) nei comuni della provincia di Pesaro;

2. lavoratrici in mobilità in deroga che hanno in corso attività di formazione o una Borsa lavoro che si trovano **nella condizione di dover assistere familiari e parenti acquisiti, sino al II° grado di parentela**, di età non superiore a 12 anni (compresi i minori adottati o affidati conviventi), disabili o anziani non autosufficienti.

Le condizioni di cui sopra vanno opportunamente documentate (certificazione anagrafica o dichiarazione sostitutiva – all. 3, certificazione sanitaria e/o medica, tipo DMI = Indice Medico di non autosufficienza compilato dal medico curante per gli anziani non autosufficienti, certificazione sanitaria per i disabili).

- per il finanziamento di cui al punto **C**:

1. residenti o svolgono attività lavorativa non occasionale (e comunque debbono risiedere nel territorio della regione Marche) nei comuni di:

Ambito Territoriale Sociale n. 1: Colbordolo, Monteciccardo, Montelabbate, Pesaro, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia

Ambito Territoriale Sociale n. 3: Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Piobbico

Ambito Territoriale Sociale n. 4: Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Urbino.

2. lavoratrici dipendenti o autonome, anche con contratto di lavoro "atipico" e/o a tempo determinato, in CIGO o CIGS, inoccupate/disoccupate che hanno in corso attività di formazione o una Borsa Lavoro o disoccupate ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 181/2000 e successive modificazioni e integrazioni (in quest'ultimo caso dovrà essere sottoscritto un "patto di servizio" con il CIOF per la ricerca attiva di un'occupazione), che si trovano **nella condizione di dover assistere familiari e parenti acquisiti, sino al II° grado di parentela**, di età non superiore a 12 anni (compresi i minori adottati o affidati conviventi), disabili o anziani non autosufficienti.

3. vittime di violenza, documentata secondo quanto previsto al punto 6.

Le condizioni di cui sopra vanno opportunamente documentate (certificazione anagrafica o dichiarazione sostitutiva – all. 3, certificazione sanitaria e/o medica, tipo DMI = Indice Medico di non autosufficienza compilato dal medico curante per gli anziani non autosufficienti, certificazione sanitaria per i disabili).

Al Voucher hanno diritto le donne di cui sopra, con una situazione economico-patrimoniale dichiarata non superiore a € 25.000,00 calcolata con il metodo ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente standard) certificata mediante documentazione rilasciata da idoneo Centro di Assistenza Fiscale.

I contributi in questione non sono compatibili con eventuali altri benefici, come di seguito specificato:

- a) per l'assistenza a **figli minori** (compresi i minori adottati o affidati conviventi) di età non superiore a 12 anni, il contributo in questione (Voucher) **non è cumulabile** con altri benefici percepiti a rimborso delle medesime spese ammissibili di cui al punto 7 del presente avviso pubblico.

- b) per l'assistenza agli **anziani non autosufficienti** (familiari e parenti acquisiti sino al secondo grado di parentela), il contributo in questione (Voucher) **non è cumulabile** con eventuali altri benefici (es: indennità di accompagnamento) che siano percepiti per l'assistenza dei medesimi familiari e affini.
- c) per l'assistenza di **disabili** (familiari e parenti acquisiti sino al secondo grado di parentela), il contributo in questione (Voucher) **può cumularsi** con eventuali altri benefici percepiti per interventi di assistenza domiciliare, purché per le medesime spese non si siano percepiti altri rimborsi e contributi e purché non si percepiscano assegni di assistenza domiciliare indiretta al disabile, in situazione di particolare gravità ai sensi della L. 104/92, della L. 162/98 e della L.R. n.18/96.

6. MODALITÀ DI ACCESSO AL VOUCHER DI SERVIZIO PER LA CONCILIAZIONE

I soggetti destinatari del presente avviso aventi i requisiti di cui al precedente punto 5, previa richiesta opportunamente documentata, attestante sia la condizione economica-patrimoniale (ultima situazione economico-patrimoniale dichiarata non superiore a € 25.000,00 calcolato con il metodo ISEE-standard, certificato da un Centro di assistenza fiscale autorizzato), che la condizione familiare e le connesse difficoltà di conciliazione dei tempi di vita, possono beneficiare del Voucher di servizio per la conciliazione se rientranti nelle graduatorie di cui ai successivi punti 8, 10 e 11 e in base ai criteri stabiliti nel presente avviso pubblico ed entro i limiti delle risorse disponibili.

Per le donne vittime di violenza, inoltre, i Centri Antiviolenza individuati dalla L.R. n. 32 del 11.11.2008, dovranno certificare, all'atto della domanda del voucher, la condizione delle donne stesse.

Per le donne in mobilità in deroga frequentanti corsi di formazione o assegnatarie di Borse Lavoro, i Centri per l'Impiego dovranno certificare, all'atto della domanda del voucher, la condizione delle donne stesse.

7. ENTITÀ DEI VOUCHER E SPESE AMMISSIBILI

Il VOUCHER la cui entità, per ciascun soggetto assistito, è commisurata a tre fasce di reddito, è finanziato al 100% delle spese sostenute e sarà erogato a cadenze trimestrali a fronte di spese effettivamente sostenute di carattere socio-assistenziale e/o ludico-ricreativo, per ciascun figlio minore di anni 12 (compresi i minori adottati o affidati conviventi), per ogni anziano non autosufficiente e per ogni soggetto disabile, nella misura seguente:

Modulazione per fasce di reddito e corrispondente entità del Voucher

- ISEE inferiore a 15.000,00 Euro - Voucher di **€ 2.000,00** (valore massimo per ogni unità assistita)
- ISEE da 15.000,00 a 20.000,00 Euro - Voucher di **€ 1.600,00** (valore massimo per ogni unità assistita)
- ISEE superiore a 20.000,00 e fino a 25.000,00 Euro - Voucher di **€ 1.200,00** (valore massimo per ogni unità assistita)

Il Voucher in questione è erogato a fronte di spese documentate derivanti da prestazioni di lavoro e di servizio regolari.

Le spese ammissibili sono:

- Spese per servizi di assistenza, cura e accompagnamento ai bambini, agli anziani non autosufficienti e ai disabili (baby sitter, badanti, assistenti), esercitati da privati iscritti in appositi elenchi in rapporto di convenzione con i Comuni;
- Spese per rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi, attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico-ricreativi;
- Spese di trasporto e mensa collegate alle attività pre-scolastiche e scolastiche;
- Spese per assistenze domiciliari, servizi di cura e assistenza, case di riposo, case di cura e ricovero, centri di accoglienza e similari;
- Spese per centri di assistenza psico-motorio-riabilitativi.

Tutte le spese dovranno essere regolarmente quietanzate.

Per le assistenze domiciliari, effettuate nel medesimo domicilio, anche qualora il numero dei familiari assistiti, per ciascuna tipologia, sia più di uno, sono riconosciute le spese di un solo assistente (es. una sola baby sitter per due o più figli minori di anni 12, una sola badante per due genitori anziani non autosufficienti, ecc.).

I documenti di spesa riferiti a ciascun trimestre, unitamente alla dichiarazione della conferma dello "status" di cui all'allegato A4, dovranno essere presentati, in originale, presso i Centri per l'impiego o Punti Informalavoro di riferimento (vedi punto 9) entro il giorno 15 del mese successivo. Se il 15.esimo è un giorno prefestivo o festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno utile successivo. Il primo trimestre di riferimento coincide con i mesi ottobre/novembre/dicembre 2010. Per il primo trimestre i documenti dovranno essere presentati entro il 21/02/2011, mentre per i trimestri successivi entro il giorno 15 del mese successivo.

L'ufficio appositamente individuato all'interno del Servizio Formazione Professionale e Politiche attive per l'Occupazione, dopo aver valutato la correttezza dei documenti di spesa prodotti, provvederà ad erogare le "frazioni" di voucher relative a ciascun trimestre. Analogamente, si procederà, di trimestre in trimestre, fino alla scadenza del progetto e/o alle risorse finanziarie messe a disposizione.

8. CRITERI E PUNTEGGI PER LE GRADUATORIE

Ai soggetti richiedenti il Voucher di servizio per la conciliazione, aventi i requisiti richiesti, verrà attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri coerenti con quanto indicato nel documento di attuazione al POR Marche FSE OB. 2 2007/2013, così indicati:

CRITERIO DI EFFICACIA POTENZIALE	Modalità attribuzione punteggi	PESI
Indicatore di dettaglio: RED - ultima situazione economico-patrimoniale annua dichiarata (calcolato con il metodo ISEE-standard)	superiore a 20.000 e fino a 25.000 - punti 1 da 15.000 a 20.000 - punti 2 inferiore a 15.000 - punti 3	15
Indicatore di dettaglio: PER - familiari e parenti acquisiti (sino al II° grado di parentela):		
▪ minori fino a 12 anni	1 persona - punti 1	15
▪ disabili	2 persone - punti 2	
▪ anziani non autosufficienti	3 persone o + - punti 3	
Indicatore di dettaglio: COP - Condizione occupazionale	occupate a T.I. - punti 1 occupate non a T.I. - punti 2 disoccupate, inoccupate, in mobilità, in formazione o titolari di una borsa lavoro - punti 3	15
Indicatore di dettaglio: STA - Stato civile	Coniugata – convivente - punti 1 Divorziata – separata - single – vedova - punti 2	15
Indicatore di dettaglio: ETA - Età dei destinatari	inferiore a 45 anni - punti 0 dai 45 anni in su - punti 1	10
Indicatore di dettaglio: GEN - Genere dei destinatari	Uomini - punti 1 Donne - punti 2	30
TOTALE criterio di efficacia potenziale		100

(*) ISEE = Indicatore di Situazione Economica Equivalente

I punteggi assegnati a ciascun soggetto richiedente, sui singoli indicatori, saranno normalizzati (cioè divisi per il punteggio massimo totalizzabile sul singolo indicatore).

I punteggi normalizzati saranno ponderati moltiplicandoli per i corrispondenti pesi.

Le richieste per risultare idonee dovranno aver conseguito almeno il punteggio complessivo di 60/100.

La posizione in graduatoria dei singoli sarà determinata dalla somma dei punteggi normalizzati e ponderati.

A parità di punteggio, ha la priorità nell'ordine di graduatoria, il soggetto con maggiore età.

Verranno definite n. 3 graduatorie per i finanziamenti **A** e **C** (una per ogni ambito come specificato al punto 4), ed una graduatoria provinciale per il finanziamento **B** (punto 4).

9. PRESENTAZIONE RICHIESTE

Le richieste di contributo dovranno essere compilate dal candidato utilizzando esclusivamente, pena la non accettazione della domanda, il sistema informatico

della Regione Marche SIFORM. Per facilitare la compilazione le donne interessate dovranno recarsi presso:

- **Centro per l'Impiego, la Formazione e l'Orientamento di Pesaro** – *Via Fermo, 33* per le donne residenti nel comune di Pesaro, Gradara e Gabicce Mare;
- **Centro per l'Impiego, la Formazione e l'Orientamento di Urbino** – *Via dell'Annunziata, 51* per le donne residenti nei comuni di Urbino, Fermignano, Petriano, Montecalvo in Foglia;
- **Centro per l'Impiego, la Formazione e l'Orientamento di Fano** – *Via De Cuppis, 2* per le donne residenti nei comuni di Fano, Cartoceto, Mondolfo, Saltara, San Costanzo
- **Punto Informalavoro di Urbania** – *Via Roma* per le donne residenti nei comuni di Urbania, Sant'Angelo in Vado, Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Peglio;
- **Punto Informalavoro di Cagli** – *Via Alessandri* per le donne residenti nei comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Piobbico;
- **Punto Informalavoro e Servizi per la formazione di Morciola di Colbordolo** – *c/o Centro Commerciale Le Centrovetrine, Piazza Nenni, 35* per le donne residenti nei comuni di Colbordolo, Mombaroccio, Montelabbate, Monteciccardo, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia;
- **Punto Informalavoro di Fossombrone** – *Piazza Dante* per le donne residenti nei comuni di Fossombrone, Barchi, Isola del Piano, Mondavio, Montefelcino, Montemaggiore, Monte Porzio, Orciano, Piagge, San Giorgio, Sant'Ippolito, Serrungarina
- **Punto Informalavoro di Pergola** – *Via Don Minzioni, 9* per le donne residenti nei comuni di Pergola, Fratterosa, Frontone, San Lorenzo in Campo, Serra Sant'Abbondio
- **Punto Informalavoro di Macerata Feltria** – *Via della Gioventù, 1* per le donne residenti nei comuni di Macerata Feltria, Auditore, Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Mercatino Conca, Montecerignone, Montecopiolo, MonteGrimano Terme, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Tavoleto

entro e non oltre il 21/01/2011, con tutta la documentazione necessaria: allegati A1 e A2 del presente avviso, stato di famiglia o dichiarazione sostitutiva (allegato A3), ultima situazione economico-patrimoniale (vedi punto 6 del presente avviso), documento di riconoscimento valido.

La domanda di ammissione al Voucher di conciliazione dovrà essere firmata dalla richiedente allegando ad essa copia di un documento di riconoscimento valido, nonché tutta la documentazione necessaria a comprovare i requisiti di ammissibilità di cui ai punti 5 e 6.

10. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Non sono ammesse a valutazione le domande che:

1. siano state presentate dopo i termini previsti dal presente bando;
2. siano prive dei documenti previsti da allegare compresa la copia del documento di identità in corso di validità;
3. siano state presentate in modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
4. siano prive della firma;

5. vengano presentate da persone che non possiedono i requisiti indicati al punto 5.

11. VERIFICA REQUISITI, APPROVAZIONE GRADUATORIE ED EROGAZIONE DEI VOUCHER

Il Servizio provinciale competente, controllati i requisiti di ammissibilità e la relativa documentazione, provvederà, con apposito atto, all'approvazione di tre graduatorie, una per ciascun ambito territoriale coinvolto nel progetto sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per i finanziamenti **A** e **C** e una graduatoria provinciale per il finanziamento **B** di cui al punto 5.

Gli esiti dell'istruttoria verranno pubblicati sull'Albo Pretorio provinciale, sui siti <http://www.provincia.pu.it> e <http://www.provincialavoro.it>, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, entro 15 giorni dall'approvazione delle graduatorie.

In seguito, lo stesso ufficio provvederà all'erogazione del Voucher alle aventi diritto, sulla base della spese sostenute in ciascun trimestre, mediante appositi atti con i quali si aggiorna ciascuna graduatoria (al netto delle cancellazioni) e si erogano le "frazioni" del Voucher entro i limiti del valore unitario dello stesso per ciascuna beneficiaria e nei limiti delle risorse finanziarie complessive destinate allo scopo.

Relativamente al finanziamento **C** saranno assegnati, a favore delle donne vittime di violenza, n. 5 voucher di conciliazione per l'Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Pesaro, n. 2 voucher di conciliazione per l'Ambito Territoriale Sociale n. 4 di Urbino e n. 1 voucher di conciliazione per l'Ambito Territoriale Sociale n. 3 di Cagli, seguendo l'ordine di collocazione nella graduatoria delle stesse.

Il Servizio provinciale competente provvederà all'erogazione dei Voucher, con cadenza trimestrale, alle beneficiarie, tramite bonifico bancario o tramite pagamento presso gli sportelli della Banca dell'Adriatico Tesoreria della Provincia di Pesaro e Urbino.

12. MANTENIMENTO CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, CONTROLLI E VERIFICHE

L'erogazione del Voucher è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e quindi decade in caso di:

- a) fuoriuscita dal mercato del lavoro (dimissioni o licenziamento) cui non segua l'iscrizione al CIOF con "patto di servizio" per la ricerca attiva di altra occupazione;
- b) interruzione volontaria dell'attività formativa o Borsa lavoro (nel caso di inoccupate/disoccupate/lavoratrici in mobilità in deroga);
- c) per il venir meno delle condizioni di assistenza verso i familiari;
- d) per la mancata presentazione trimestrale della dichiarazione di conferma delle condizioni di avente diritto (tale dichiarazione va comunque presentata anche se nel trimestre precedente non si sono sostenute spese);
- e) per la mancata presentazione di documenti di spesa per più di due trimestri consecutivi;
- f) per il compimento del 12.esimo anno di età del figlio per il quale si percepisce il Voucher.

La Provincia procederà a campione alla verifica della sussistenza delle condizioni dichiarate dalle beneficiarie dei Voucher e, di conseguenza, ad eventuali revoche o restituzioni del contributo, anche parziali.

13. VALIDITA' DELLE GRADUATORIE E MECCANISMO DI SCORRIMENTO

Ciascuna graduatoria ha validità dalla data di pubblicazione della stessa e per l'intera durata dell'intervento, verrà aggiornata trimestralmente registrando le cancellazioni e sarà gestita con il meccanismo dello scorrimento, sino all'esaurimento delle risorse.

Al soggetto subentrato, il Voucher è comunque riconosciuto per i mesi rimanenti di validità del progetto (ovvero dal primo mese utile, sino alla scadenza del dodicesimo mese).

L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti della Provincia di Pesaro e Urbino.

Qualora dovessero risultare risorse residue, nonostante il finanziamento di tutte le domande presenti in graduatoria, il Servizio competente provvederà, con apposito atto, al trasferimento delle risorse alle altre graduatorie.

14. INFORMAZIONI – NUMERI UTILI

Per eventuali informazioni sui contenuti specifici del presente avviso pubblico è possibile rivolgersi al numero verde **840.000.676**.

15. RESPONSABILE E TEMPI DI PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m. è il Dott. Claudio Andreani.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla ricezione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro n. 120 giorni successivi dalla ricezione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato. Qualora l'amministrazione provinciale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione delle graduatorie e ammissione a finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

16. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali- i dati richiesti dal presente avviso pubblico, inclusi tutti gli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'avviso pubblico stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra

richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Politiche del Lavoro.

Da allegare alla domanda stampata da Siform

_____, li _____

Alla Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio Formazione Professionale e
Politiche Attive per l'Occupazione
Via Gramsci, 4 – 61121 Pesaro (PU)

La sottoscritta _____

Residente in via/Piazza _____ n. _____

Comune di _____ Prov. _____ CAP _____

ai fini della concessione di un voucher di servizio per la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro di cui all'Avviso Pubblico approvato dalla Provincia di Pesaro e Urbino con Determinazione Dirigenziale n. 3789 del 28.12.2010

DICHIARA¹

1. di essere occupata presso l'azienda/ente _____
tipo di contratto _____
con decorrenza dal _____ e sino al _____
con la seguente qualifica professionale _____
e di avere un rapporto di lavoro a tempo pieno part-time
con il seguente orario settimanale _____
2. di essere inoccupata/disoccupata/mobilità in deroga
 frequentante un corso di formazione
denominazione corso _____
presso _____ dal _____ al _____
 svolgente una borsa lavoro
presso l'azienda/ente _____
data di inizio _____ termine _____
3. di essere disoccupata (ai sensi dell'art. 2 del D. lgs. n. 181/2000 e s.m.i.) a
seguito di perdita del posto di lavoro presso l'azienda
_____ dal _____ e di aver
sottoscritto un "patto di servizio" con il CIOF

¹ Compilare solo il punto relativo al proprio stato occupazionale (1. occupata – 2. disoccupata/inoccupata in formazione o svolgente una borsa lavoro – 3. disoccupata che abbia sottoscritto un patto di servizio con il CIOF), inserendo comunque tutte le informazioni richieste.

4. di trovarsi in una condizione di difficoltà a conciliare i propri tempi di vita familiare con i tempi di lavoro, di formazione o di reinserimento lavorativo, come di seguito indicato:

5. di essere/non essere in possesso dei requisiti per poter accedere al finanziamento C di cui al punto 5;

6. specificare la tipologia di servizio richiesto con il voucher (es. per sostenere le spese per la *baby sitter*, per la mensa scolastica, centro estivo, educatrice domiciliare, assistenza domiciliare per anziani, ecc.)

7. specificare il luogo dove si svolge il servizio di assistenza:
_____;

8. indicare in quali orari viene effettuato:
_____;

9. specificare per quanto tempo si prevede di aver bisogno del servizio richiesto

CHIEDE INOLTRE

che il Voucher di servizio per la conciliazione Le venga erogato nel seguente modo:

- o bonifico bancario intestato a.....
alle seguenti coordinate bancarie: codice IBAN
Banca.....
filiale di
- o pagamento in contanti presso gli sportelli della Banca dell'Adriatico.

Firma per esteso della richiedente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

La sottoscritta _____
nata a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ via _____ cap _____
cod. fisc. _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che lo **stato di famiglia** è composto, oltre che da me, dalle seguenti persone:

1. (cognome e nome)	(luogo e data di nascita)	(rapporto di parentela)
_____	_____	_____
2. (cognome e nome)	(luogo e data di nascita)	(rapporto di parentela)
_____	_____	_____
3. (cognome e nome)	(luogo e data di nascita)	(rapporto di parentela)
_____	_____	_____
4. (cognome e nome)	(luogo e data di nascita)	(rapporto di parentela)
_____	_____	_____

- di essere nel seguente stato civile (barrare la casella che interessa):

- Coniugata
 - Convivente
 - Divorziata
 - Vedova
 - Separata
- Nubile

La sottoscritta è informata che i dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito della presente dichiarazione verranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30/06/2003 n. 196.

Data ____/____/____

.....
Firma leggibile per esteso della richiedente

Allegare copia documento di riconoscimento

Allegato A4 all'avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 3789 del 28.12.2010

DA CONSEGNARE A MANO
all'ufficio/sportello
VOUCHER DI CONCILIAZIONE
del CIOF o PIL di _____

La sottoscritta _____
nata a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ via _____ cap _____
cod. fisc. _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

DI TROVARSI:

- a tutt'oggi
- sino alla data del

NELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 5 DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER DI CONCILIAZIONE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 3789 del 28.12.2010.

Data ____/____/_____

.....
Firma leggibile per esteso della richiedente

Allegare copia documento di riconoscimento